

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEI PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DEGLI IMMOBILI URBANI:	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>Elezione del Presidente e di un Segretario</i>	» 3
<i>Sottocommissione per i pareri</i>	» 3
TRASPORTI (X):	
<i>Elezione del Presidente</i>	» 4
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i>	» 4
<i>In sede legislativa</i>	» 4
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA	» 5
CONVOCAZIONI	» 5
RELAZIONI PRESENTATE	» 7

COMMISSIONE SPECIALE
per l'esame dei provvedimenti concernenti
la disciplina degli immobili urbani.

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 1969, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente DEGAN, indi del Vicepresidente REGGIANI.* — Intervengono per il

Governo il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio, Lattanzio e il Sottosegretario di Stato per la giustizia, Dell'Andro.

Disegni e proposta di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 22 dicembre 1968, n. 1240, recante proroga delle locazioni di immobili destinati a esercizio di attività professionali, commerciali o artigiane o a uso di albergo, pensione o locanda (809);

Mattarelli e Armani: Disciplina temporanea delle locazioni e del vincolo di destinazione di immobili ad uso di albergo, pensione o locanda (607);

Proroga delle locazioni di immobili ad uso di albergo, pensione o locanda o destinati ad esercizio di attività artigiana o commerciale (718).

Proposte di legge:

Spagnoli ed altri: Norme relative alle locazioni degli immobili urbani (227);

Mariotti: Vincolo dei canoni di locazione degli immobili urbani colpiti dalle alluvioni o mareggiate dell'autunno 1966 (483);

Bova ed altri: Disciplina transitoria delle locazioni d'immobili adibiti ad uso artigianale e commerciale (537);

Cacciatore ed altri: Norme relative alle locazioni degli immobili urbani (745).

Proposta di legge:

Busetto ed altri: Regolamentazione dei canoni di affitto degli immobili urbani (229).

Il Presidente Degan propone che la Commissione, data la necessità di rispettare il termine previsto dall'articolo 77 della Costituzione, si limiti in questa prima fase all'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge e di quelle parti delle altre

proposte di legge all'ordine del giorno che siano strettamente collegate con l'indicato provvedimento.

Dopo una breve precisazione del deputato Spagnoli, il quale ribadisce che alcune delle questioni regolate dalle proposte di legge si riferiscono al contenuto del decreto-legge e possono essere contemporaneamente risolte senza eccessive perdite di tempo, il relatore De Poli, attenendosi in questa sede alla linea di discussione proposta dal Presidente, si limita ad illustrare il disegno di legge di conversione e le altre proposte di legge in relazione alla diversa data da ciascun provvedimento stabilita per la cessazione del blocco dei fitti. Omette invece di illustrare la proposta di legge n. 229 relativa all'equo canone, poiché essa riguarda un problema diverso, e che potrà essere esaminata in un secondo momento. Conclude favorevolmente la propria relazione dichiarandosi d'accordo sul termine del 30 giugno 1969 stabilito dal disegno di legge di conversione poiché esso spingerà la Commissione a trovare una soluzione globale del problema delle locazioni tempestivamente, sia pure con la necessaria ponderazione che l'esame di tale problema comporta.

Intervengono quindi i deputati: Origlia, il quale propone che il termine di scadenza della proroga venga fissato al 31 dicembre 1969; Re Giuseppina, la quale osserva che il decreto-legge non si riferisce alla fascia di locazioni stipulate posteriormente al 1° febbraio 1947; Di Nardo, il quale condivide l'opportunità di separare gli oggetti della discussione nel senso di esaminare in primo luogo il disegno di legge di conversione.

Il deputato Spagnoli, premesso che il decreto-legge costituisce un provvedimento limitato, ricorda la spinta all'aumento dei canoni di locazione, stimolata soprattutto dalla convinzione che il 30 giugno 1969 segnerà uno sblocco completo delle locazioni. Tale convinzione, inoltre, ha dato luogo a violazioni soprattutto per quanto riguarda il regime delle locazioni stipulate dal 1° febbraio 1947 al 1963 ed ha determinato una lievitazione del costo delle abitazioni. È per tali motivi che gli indicati fenomeni devono essere circoscritti prima del 30 giugno prossimo se si vuole evitare di venirsi a trovare a quella data in una situazione di fatto ormai consolidata che sarebbe molto difficile raddrizzare. La proposta di legge n. 227 contiene per l'appunto norme disposte in questo senso, tra cui lo spostamento del termine di sblocco al 31 dicembre 1969, la trasformazione del blocco dei canoni del 1963 in blocco dei contratti, la di-

lazione biennale per l'esecuzione di sfratti, la fissazione di limiti massimi di aumento per la locazione di abitazioni già sbloccate. Conclude ricordando la necessità che l'ambito del decreto-legge venga esteso fino a ricomprendere le abitazioni che si trovano in zone colpite recentemente da alluvioni.

Il deputato Guarra concorda sull'opportunità di concentrare la discussione sul disegno di legge di conversione, pur tenendo presente la necessità in un secondo momento di approfondire i gravi problemi toccati dalle altre proposte di legge all'ordine del giorno. In proposito ritiene che non si possa mantenere indefinitamente il sistema dei blocchi, che per definizione costituisce una misura transitoria, ma neanche si possa procedere ad una liberalizzazione fine a se stessa del mercato. Avanza la proposta che in seguito venga costituito un Comitato ristretto per l'esame delle proposte di legge all'ordine del giorno.

Il deputato Quilleri, dopo avere citato una serie di dati statistici sul numero di abitazioni in proprietà ed in affitto, si dichiara a nome del proprio gruppo favorevole alla proroga al 30 giugno 1969 in quanto tale data costituisca effettivamente il termine ultimo dal quale si potrà tornare alla normalità nel mercato delle abitazioni.

Il deputato Amendola Pietro, ricordando gli impegni assunti dalla Commissione nella precedente legislatura e dopo avere criticato il metodo della proroga con decreto-legge, che elude una effettiva soluzione del problema nei suoi termini sostanziali, afferma che non si è realizzato finora un equilibrio tra domanda e offerta di alloggi soprattutto per le classi popolari; non c'è stato un intervento pubblico efficiente per l'edilizia economica e popolare; gli alloggi costruiti da enti pubblici registrano preoccupanti aumenti dei canoni di locazione; per l'iniziativa privata c'è stata una flessione nelle costruzioni di abitazioni che avvengono a costi crescenti sia in relazione ai materiali che alla manodopera. Tale situazione non consente una eliminazione del blocco dei fitti al 30 giugno 1969, termine che deve essere quantomeno prorogato al 31 dicembre 1969.

Il deputato Cacciatore osserva che il decreto-legge non ha alcuna giustificazione in quanto prevede una proroga a scadenza troppo ravvicinata e si riferisce soltanto ad alcune categorie di locazioni. Precisando che il termine di sblocco deve essere condizionato al momento in cui si realizzerà un sostanziale equilibrio tra domanda ed offerta di alloggi,

illustra le disposizioni previste dalla propria proposta di legge ed in particolare i più ampi termini di proroga ivi contemplati.

Intervengono inoltre i deputati: La Loggia, il quale si dichiara favorevole alla conversione del decreto-legge senza modificare il termine ivi previsto; Cavaliere, il quale ribadisce lo stesso concetto ed inoltre respinge l'accusa di insensibilità da parte della classe politica nei confronti del problema in esame, ricordando le iniziative al riguardo adottate dai precedenti governi; Busetto, il quale chiarisce che l'esame delle altre proposte all'ordine del giorno, limitatamente alle parti di esse che sono strettamente collegate al contenuto del decreto-legge, non comporta un prolungamento di tempi eccessivo; Marmugi, il quale pone l'esigenza di estendere l'ambito del decreto-legge onde ricomprendervi le locazioni delle abitazioni di cittadini colpiti da alluvioni, problema che, peraltro, non è compiutamente risolto neanche dalla proposta Mariotti.

Il Presidente Reggiani rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,10.

GIUSTIZIA (IV)

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 1969, ORE 9,55. — *Presidenza del Vicepresidente ALESSI, indi del Presidente BUCALOSSÌ.*

Il Presidente Alessi dà lettura di una lettera del Ministro Reale che, chiamato ad incarichi governativi, rivolge un vivo saluto ai componenti della Commissione già da lui presieduta.

La Commissione, quindi, procede alla votazione per schede per la nomina del Presidente e di un Segretario.

Al terzo scrutinio risulta eletto Presidente della Commissione l'onorevole Bucalossi.

Risulta eletto Segretario della Commissione il deputato Lenoci.

Il Presidente Bucalossi rivolge un saluto ai componenti della Commissione, assicurando che nella conduzione dei lavori della Commissione egli sarà soprattutto rispettoso delle prerogative di ciascun deputato e, non nascondendosi la mole e la difficoltà del lavoro che si deve affrontare, invita i componenti di ciascun gruppo a una schietta collaborazione al fine di poter rapidamente e

proficuamente procedere nell'esame e nella approvazione dei disegni e delle proposte di legge assegnati alla Commissione stessa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

Sottocommissione per i pareri.

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 1969, ORE 19,05. — *Presidenza del Vice Presidente ALESSI.*

Proposta di legge:

Usvardi: **Modifiche all'articolo 103 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sull'obbligo delle denunce sanitarie dei casi di aborto (585) (Parere alla XIV Commissione).**

La Sottocommissione, a seguito della relazione del deputato Musotto, esprime parere favorevole con osservazioni.

Proposta di legge:

Giomo: **Disposizioni transitorie per gli assistenti volontari nelle università e istituti di istruzione universitaria (611) (Parere alla VIII Commissione).**

La Sottocommissione, a seguito della relazione del deputato Lospinoso e dopo interventi dei deputati Musotto, Padula, Castelli, e del Presidente Alessi, esprime il parere di sottoporre alla Commissione di merito la opportunità di valutare la proposta di legge in esame contestualmente al disegno di legge concernente la riforma universitaria, mentre esprime parere contrario all'articolo 7 della proposta stessa.

Proposta di legge:

Franchi ed altri: **Modifica alle norme integrative della legge 12 aprile 1945, n. 203, per quanto riguarda la composizione della giunta provinciale amministrativa in sede giurisdizionale (86) (Parere alla I Commissione).**

La Sottocommissione, a seguito della relazione del deputato Castelli ed interventi dei deputati Musotto, Padula, Lospinoso e del Presidente Alessi, si astiene da esprimere il parere, in quanto ritiene di proporre alla Commissione plenaria la opportunità di trattare la proposta in esame contestualmente al disegno di legge n. 434 « Istituzione dei tribunali amministrativi regionali », che non risulta essere stato assegnato alla Commissione Giustizia per il parere.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

TRASPORTI (X)

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 1969, ORE 9,30 — *Presidenza del Vicepresidente* GATTO VINCENZO.

La Commissione procede all'elezione del nuovo Presidente, in sostituzione dell'onorevole Bensi, nominato Sottosegretario di Stato. Risulta eletto il deputato Guerrini Giorgio.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 1969, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente* BIAGGI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Toros.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente Biaggi informa la Commissione che nel pomeriggio del giorno precedente si è riunito il Comitato ristretto, nominato per l'esame delle proposte di legge concernenti le pensioni dell'INPS, al quale il Ministro del lavoro, Brodolini, ha fatto presente l'esigenza di disporre di un brevissimo lasso di tempo per mettere a punto il preannunciato progetto governativo e per sentire le organizzazioni sindacali in sede di comitato dei ministri, e che il Comitato ristretto, dopo interventi dei rappresentanti dei vari gruppi, ha aggiornato i suoi lavori, in attesa delle decisioni dell'Assemblea, al cui ordine del giorno le proposte di legge saranno iscritte a partire dal 17 gennaio 1969.

Il Presidente Biaggi informa altresì che è stato assegnato alla Commissione, in sede consultiva, il disegno di legge n. 524 concernente modifiche al codice di procedura civile in materia di controversie di lavoro, che nella scorsa legislatura fu discusso congiuntamente con la Commissione giustizia, e chiede se la Commissione ritenga di adeguarsi a tale assegnazione o rivendicare una competenza di merito. Dopo l'intervento del deputato Sullotto, che rileva l'urgenza della materia e la opportunità di evitare, se possibile, riunioni di Commissioni congiunte, che per esperienza non risultano agevolare l'iter dei provvedimenti, il Presidente Biaggi fa presente che in una prossima seduta il provvedimento sarà iscritto all'ordine del giorno per il parere alla IV Commissione giustizia.

Proposta di legge:

Senatori Valsecchi Pasquale e Torelli: Modifica all'articolo 15 della legge 22 dicembre 1960, n. 1612, riguardante il fondo previdenziale degli spedizionieri doganali (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (576).

Su proposta del Presidente Biaggi e con l'assenso del Sottosegretario Toros la Commissione delibera all'unanimità di richiedere l'assegnazione in sede legislativa della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 1969, ORE 10,05 — *Presidenza del Presidente* BIAGGI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Toros.

Disegno di legge:

Assunzione a carico dello Stato dell'onere dei contributi assicurativi cui si riferisce l'esonero previsto dall'articolo 20 della legge 31 maggio 1964, n. 357, e dell'articolo 3 del decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1333, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 20, per i coltivatori diretti residenti nei comuni e nelle località colpite dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (713).

Il relatore Monti illustra il disegno di legge, che assicura la contropartita finanziaria alle gestioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti e delle casse mutue di malattia dei coltivatori diretti, in relazione agli esoneri contributivi a suo tempo concessi in occasione della catastrofe del Vajont; rileva che la mancata contropartita finanziaria ha dato luogo a qualche difficoltà specialmente per le casse mutue comunali di assistenza di malattia e che ad essa si è giunti con un certo ritardo, raccomanda la sollecita approvazione del disegno di legge che rimedia a tale inconveniente.

Il deputato Polotti si dichiara favorevole al disegno di legge, chiedendo tuttavia se si sia tenuto conto anche delle situazioni delle altre categorie di lavoratori autonomi e dipendenti, mentre il deputato Caponi fa presente il ritardo con cui si procede all'accreditamento dei contributi previdenziali dei coltivatori diretti.

Dopo interventi dei deputati Bortot, Pazzaglia, Dall'Armellina e Lobianco e la re-

plica del relatore Monti, il Presidente Biaggi rinvia ad altra seduta il seguito della discussione al fine di acquisire il parere della V Commissione Bilancio e per la risposta da parte del Governo ai quesiti posti dagli intervenuti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,35.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia.

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 1969, ORE 10. — *Presidenza del Presidente CATTANEI.*

La Commissione prosegue la discussione delle proposte per un piano di lavoro approvate dal Consiglio di Presidenza l'11 dicembre 1968.

Intervengono nella discussione i senatori Adamoli, Varaldo, Cipolla, Li Causi e i deputati Bruni, Alessi, Della Briotta.

La Commissione approva quindi la proposta del Presidente Cattanei di procedere subito alla costituzione dei Gruppi di lavoro, che nei prossimi giorni saranno convocati per l'inseguimento, e rinvia il seguito della discussione alla prossima riunione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 14.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Martedì 21 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma del codice di procedura penale (380) — Relatori: Valiante e Fortuna — (*Parere della I e della V Commissione*).

La seduta proseguirà nel pomeriggio
alle ore 16,30.

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Martedì 21 gennaio, ore 17.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Modifiche al secondo comma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 1956, n. 294, quale risulta sostituito dall'articolo 6 della legge 5 luglio 1966, n. 526, concernenti provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia (628);

DEGAN ed altri: Modifiche e integrazioni della legge 3 luglio 1966, n. 526, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia (616);

— (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Fabbri.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (430);

MERENDA: Modifiche al regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, modificato con la legge 15 luglio 1950, n. 585, e trattamento tributario dei concorsi ed operazioni a premio (526);

— (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini.

Parere sui disegni di legge:

Aumento del contributo statale annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia nelle regioni di confine (ONAIROC) (435) — (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Corà;

Istituzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno di un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze di alcuni capitoli relativi all'Amministrazione della pubblica sicurezza (438) — (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*);

Integrazioni e modifiche alle leggi 30 dicembre 1959, n. 1236 e 6 gennaio 1963, n. 13, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle fer-

rovie dello Stato (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (523) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Miroglio;

Concessione di un contributo annuo di lire 100 milioni a favore della « Fondazione Luigi Einaudi » con sede a Torino (584) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini;

Istituzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno del capitolo « Fondo scorta » per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (609) — (*Parere alla II Commissione, competente in sede referente*) — Relatore: Fabbri;

Aumento del limite di spesa per l'applicazione delle provvidenze previste dalla legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata ed integrata con la legge 31 maggio 1964, n. 357 (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (622) — (*Parere alla XII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Cattanei;

Soppressione del fondo per le iscrizioni di rendita da effettuarsi in esecuzione delle leggi eversive dell'Asse ecclesiastico, istituito col regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 (623) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini;

Destinazione dei beni già in dotazione della Corona e soppressione degli uffici che li amministrano (625) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini;

Autorizzazione di spesa da assegnare al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi per il completamento dei servizi generali della zona industriale (655) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Miroglio;

Modifica dell'articolo 5 della legge 18 marzo 1968, n. 431, relativa a provvidenze per l'assistenza psichiatrica (710) — (*Parere alla XIV Commissione, competente in sede referente*) — Relatore: Corà;

Concessione di contributi per opere ospedaliere per l'anno finanziario 1969 (711) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Miroglio;

Finanziamento delle opere occorrenti per il completamento, l'attrezzatura e la funzionalità dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria (712) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Miroglio;

Assunzione a carico dello Stato dell'onere dei contributi assicurativi cui si riferisce lo esonero previsto dall'articolo 20 della legge 31 maggio 1964, n. 357, e dall'articolo 3 del decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1333, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 20, per i coltivatori diretti residenti nei comuni e nelle località colpite dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (713) — (*Parere alla XIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Corà;

Norme sulla restituzione dei prelievi per prodotti agricoli esportati (714) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini;

Provvidenze in favore dei mutilati ed invalidi civili (715) — (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Corà;

Modifica dell'articolo 70 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, relativa agli enti ospedalieri e assistenza ospedaliera (717) — (*Parere alla XIV Commissione, competente in sede referente*) — Relatore: Corà;

Conferimento agli Istituti speciali meridionali delle somme assegnate ai fondi di rotazione di cui alla legge 12 febbraio 1955, n. 38, e successive modificazioni (721) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini.

Parere sulle proposte di legge:

DE MEO e MAZZARRINO: Modifica dell'articolo 37 della legge 29 luglio 1957, n. 634, modificata dall'articolo 6 della legge 29 settembre 1962, n. 1462, recante provvedimenti per il Mezzogiorno (142) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Di Lisa;

Senatori VALSECCHI PASQUALE e TORELLI: Modifica all'articolo 15 della legge 22 dicembre 1960, n. 1612, riguardante il fondo previdenziale degli spedizionieri doganali (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (576) — (*Parere alla XIII Commissione, competente in sede referente*) — Relatore: Corà;

Parere sulle proposte di legge:

COVELLI e CUTTITA: Aumento dei ruoli organici delle carriere dei servizi antincendi, e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (303);

MAULINI ed altri: Aumento dell'organico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, orario di lavoro ed estensione ai suoi componen-

ti del trattamento economico del personale civile dello Stato (420);

MAULINI ed altri: Sistemazione in ruolo dei vigili volontari in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (454) — (*Parere alla II Commissione*);

— Relatore: Cattanei.

Parere sulle proposte di legge:

BUFFONE: Modifiche alla tabella n. 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, e alla tabella n. 1 annessa alla legge 24 ottobre 1966, n. 887 (293) — (*Parere alla VII Commissione, competente in sede referente*) — Relatore: Di Lisa;

SCARASCIA MUGNOZZA e DE MEO: Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale del Nastro Azzurro tra combattenti de-

corati al valor militare (416) — (*Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Lezzi.

RELAZIONI PRESENTATE

X Commissione (Trasporti):

Copertura del disavanzo della gestione 1968 dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (436) — Relatore: Brizioli.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.